



## Club della Beccaccia

N° 96 - Maggio 2015

ONCFS - RESEAU BECASSE

# INFO N° 3-19 MARZO 2015

di Silvio Spanò

Informazioni sulle caratteristiche delle beccacce rilevate a fine inverno 2014/2015

Questa INFO chiude un po' il quadro, definendo la parte terminale della stagione "senza scossoni": questo fine inverno 2014/15 non è stato contraddistinto da condizioni meteo particolari, cioè senza generalizzati colpi di freddo in gennaio e febbraio. Fino all'inizio della migrazione pre-nuziale non si sono verificati cambiamenti importanti nella distribuzione degli uccelli in Francia e le densità sono rimaste elevate nel quarto nord-est del Paese.

Il valore globale dell'Indice di Abbondanza Notturna (4,2) rilevato dagli inanellatori è tra i più alti delle ultime stagioni e nelle due ultime decadi di febbraio ha toccato punte d'abbondanza superiori a 5 (uccelli/ora); tuttavia è doveroso effettuare un'analisi della distribuzione geografica di questo indice: tra il 10 febbraio e il 10 marzo evidenzia una buona presenza nel nord e nel nord-ovest, mentre nella metà sud del Paese permane lo status quo, un po' maggiore nella fascia pirenaica, forse dovuto ai primi movimenti di risalita degli uccelli provenienti dalla penisola iberica. Tra questi uccelli esaminati nelle catture di inanellamento, la curva dell'age-ratio (percentuale di giovani) ha evidenziato valori molto al di sotto di quelli delle stagioni precedenti: malgrado qualche isolato piccolo locale, il totale è stato del 51,5%, ossia uno dei più bassi registrati nelle ultime 15 annate. È sbalorditivo che l'age-ratio degli uccelli prelevati in caccia sia invece stato prossimo al 65%, paragonabile a quello delle

annate precedenti (per l'Italia in certi casi ancora più alto!). Valori tendenzialmente più bassi della norma sono stati rilevati anche in Danimarca e in Gran Bretagna, ma su livelli incomparabili rispetto a quelli francesi. (n.d.r. *d'altra parte è noto che le catture notturne avvengono per lo più in zone protette ove gli adulti – fedeli alle rimesse – si concentrano, mentre la caccia si svolge al di fuori di quelle zone; come pure accade che giovani e adulti si distribuiscano diversamente con situazioni climatiche particolari*). Pertanto questa stagione 2014/15 è stata caratterizzata da peculiarità che la collocano fuori da uno schema classico: da una parte la distribuzione degli uccelli è stata influenzata da condizioni meteorologiche eccezionalmente miti durante la fase migratoria vera e propria (solo il freddo di fine dicembre ha mosso qualche contingente di uccelli, permettendo al quarto sud-occidentale della Francia di vedere finalmente le densità aumentare un poco); d'altra parte l'age ratio così bassa degli uccelli catturati di notte deve porci degli interrogativi. Pertanto saranno preziose le informazioni primaverili nei quartieri di nidificazione in Russia.

In proposito il 13 aprile mi ha scritto Sergei Fokin (capo del gruppo russo di ricerca sulla beccaccia) che *"la primavera in Russia è piuttosto precoce, ma avanza lentamente e a strappi. È freddo. La prima croule nella mia regione di Vladimir è stata osservata il 7 aprile, in segui-*

*to 3-5 contatti. In linea di massima, da Pasqua più caldo e migrazione massiva... notizie più esaurienti te le manderò in seguito ....ora spendo più tempo in foresta!"*

La notizia di rilievo di questa INFO tuttavia risiede nell'annuncio di 12 beccacce radio-equipaggiate in febbraio e seguite da Argos (satellite) in Francia (il rilievo è anche dovuto al fatto che finora i nostri cugini d'oltralpe avevano sempre un po' snobbato questa metodologia!); 4 beccacce per ognuno dei 3 dipartimenti rappresentativi di diversi habitat di sverno (Ille-et-Vilaine, Landes e Ardèche).

Molti partners contribuiscono al progetto: ONCFS e CNB ne assicurano il finanziamento in parti uguali, la cattura degli uccelli è stata assicurata dagli inanellatori del Réseau Bécasse ONCF/FNC/FDC (professionisti e volontari). In Bretagna il Consiglio Generale dell'Ille-et-Vilaine ha dato un grosso appoggio in quanto proprietario di una foresta in zona. Nell'Ardèche la disponibilità di un territorio privato ha facilitato la logistica. Nelle Landes il Centro sperimentale delle Landes (CEL) e l'ONF hanno autorizzato le catture in un'area militare.

Gli uccelli hanno iniziato a muoversi e i dati sono stati messi a disposizione sul WEB (come già ha fatto la Gran Bretagna) su un sito apposito: [www.becassmigration.fr](http://www.becassmigration.fr)

Buona visione!